

PROTESTA DEL **SILP****Polizia postale
senza agenti
Le denunce
dopo le feste**

Il Savonese sotto l'assedio dei truffatori online, ma la **polizia** postale fatica a rispondere alle richieste di intervento. Non certo per cattiva volontà degli operatori, che non si tirano indietro e cercano in tutti i modi di assistere i cittadini. Il problema riguarda l'organico, ormai ridotto all'osso. «Oggi l'ufficio di Savona dispone di un organico di sei persone, di cui una in procinto di andare in pensione – spiega il segretario provinciale del sindacato **Silp**-Cgil, Luigi Sanguinetti -, mentre, solo per fare un esempio, Imperia e La Spezia hanno un personale doppio. Abbiamo già inviato una nota al ministero, non ci sono i fondi per gli straordinari, che vengono pagati in forte ritardo. Quello che fa andare avanti la sede savonese è il senso del dovere. Tra l'altro alla **polizia** postale fanno riferimento anche le altre forze dell'ordine in quanto è un settore ad alta specializzazione».

Il caso è tornato d'attualità dopo la disavventura di un savonese, S. A., che ha scoperto un addebito irregolare sulla sua carta di credito ricaricabile. Una spesa di 16,60 euro, seguita qualche giorno dopo da un altro addebito di 29,90 euro. E infine al savonese è arrivata una telefonata di qualcuno che si è spacciato per la banca. A quel punto l'uomo ha capito che tutti i suoi dati erano stati copiati e ha chiamato la sua vera banca per bloccare la carta. Quando si è rivolto alla polpost per la denuncia, l'operatore ha allargato le braccia chiedendogli di prendere un appuntamento dopo le feste per carenza di personale.

G. V.

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 864

